



**CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI ANCONA**

[www.caiancona.org](http://www.caiancona.org)

[info@caiancona.org](mailto:info@caiancona.org)



**23 Giugno 2018**

**Al tramonto nel Parco del Conero**

**Anello Inferno - Media Valle del Boranico**

**L'uscita è aperta, a scopo promozionale, anche a chi si avvicina la prima volta al CAI**

**ITINERARIO:** In direzione Poggio si prende in discesa via Palombare, prima stradina a sinistra. Il percorso si snoda in uno scenario campestre dove svettano le torri campanarie della Chiesa di San Germano e della Chiesa di San Francesco che si staglia ardita dal cupo Bosco Mancinforte. Alcune curve a gomito dopo Casa Sturba portano in un ombroso viale circondato da querce secolari. Ai nostri piedi è visibile tutta la Vallata dell'Inferno, sul cui fondo scorre l'omonimo fosso chiamato dai cameranesi anche Fosso Boranichetta, affluente del Rio Boranico. Si scende ancora, lasciando a sinistra una stradina di campagna denominata via Inferno, e si raggiunge la S.P. 7 (Strada Provinciale Cameranense) all'altezza del ponte sul Boranico. Percorse alcune decine di metri sul bordo della strada asfaltata in direzione Angeli di Varano, si prende sulla destra uno spettacolare sentiero di campagna a tratti circondato da fitte siepi e vegetazione ripariale. Ad un bivio si prende ancora a destra e si arriva su ampi e luminosi coltivi che offrono sullo sfondo il Conero ed il colle che ospita il paese di Camerano. Si passa vicino all'Agriturismo "La Sorgente" e si sbuca in via Varano con uno spettacolare scenario. Si risale completamente tutta la stradina, lasciando sulla destra via Fornaci, poi in breve per strada asfaltata si torna a San Germano, punto di partenza.

*Anello di grande respiro che si snoda nella magnifica campagna del Conero, una campagna completamente antropizzata, ma ben ordinata, come disegnata, in tanti campi di multiformi varietà colturali con alberature fruttifere, viti, olivi, gelsi, pioppi, querce, salici e siepi infinite. Al paesaggio di questa parte delle Marche la vita contadina ha conferito uno splendore unico, il lavoro agricolo bellezza e lucidità.*

*Nella media Valle del Boranico, molto vicino al nostro percorso, sgorga una sorgente di acqua sulfurea detta dai cameranesi "acqua puzza", cui attribuiscono proprietà terapeutiche e medicamentose. Nelle vicinanze anche la presenza dell'antico mulino Mei-Gentilucci.*

**DURATA:** circa 2 ore escluse soste **DISLIVELLO:** circa 160 m.

**LUNGHEZZA:** circa 7 km **DIFFICOLTA':** T = Turistica

**VIAGGIO:** Auto proprie fino al parcheggio della Bocciofila in frazione San Germano di Camerano.

**RITROVO:** ore 17,00 **PARTENZA:** ore 17,15

**EQUIPAGGIAMENTO:** Obbligatori scarponcini da trekking; abbigliamento adeguato alle previsioni meteo, consigliati i bastoncini.

**ACCOMPAGNATORI:** ASE Sisti S. (349.1021780) e Petrelli I. (339.1470776)

**PARTECIPAZIONE:** I non soci verseranno agli accompagnatori € 2,00 (1,50 per assicurazione infortuni UNIPOLSAI e 0,50 per contributo alle spese organizzative).

L'adesione all'iniziativa implica la conoscenza e l'accettazione dei regolamenti e delle seguenti coperture assicurative:

- per i soci le polizze CAI (infortuni, RC e soccorso alpino)
- per i non soci le polizze UNIPOL per infortuni e CAI per la RC

Per ulteriori informazioni si possono contattare gli accompagnatori.

Il Presidente

*Arnaldo Giacuzza*